

La **flex** è un utensile portatile di impiego manuale. Viene usata con dischi di diversi materiali e diverse geometrie adatte per asportare bave, spianare saldature e tagliare pietra, metalli e legno. Ne esistono di svariate dimensioni, con impugnature di forma diversa e adatte a diversi tipi di impiego. La potenza elettrica va da qualche centinaio di watt a oltre 2 kW, esistono versioni provviste di alimentazione autonoma a batteria, in grado di lavorare senza la necessità di una presa di corrente. A seconda del tipo di lavoro, si usa un diverso utensile: i più comuni sono i dischi Rigidi rinforzati (per taglio o sbavatura), diamantati (per il taglio), a spazzole o a lamelle (per la lucidatura), le mole abrasive (per l'abrasione di alti spessori).



OPERAZIONI CHE DEVE COMPIERE L'ADDETTO

PRIMA DELL'UTILIZZO

- Leggere attentamente e seguire le istruzioni riportate nel manuale d'uso.
- Per una corretta installazione della macchina e per eliminare il pericolo di folgorazione, isolare tutti gli elementi in tensione in modo da proteggerli contro i contatti diretti, compresa la linea elettrica di alimentazione.
- Tutte le masse metalliche inoltre, devono essere collegate all'impianto di terra.

DURANTE L'UTILIZZO

- Durante l'uso osservare sempre una sufficiente distanza di sicurezza, soprattutto dalle mole rotanti.

DOPO L'UTILIZZO

- Le operazioni di pulizia della macchina devono essere fatte esclusivamente ad attrezzatura ferma.
- Effettuare la manutenzione ordinaria, straordinaria e conservare la flex secondo le istruzioni del costruttore.